

Porto di Genova: autotrasportatori, proclamato stato di agitazione

[maurizio de cesare 06:30](#) [0](#)



23 novembre 2018 - Le Associazioni dell'Autotrasporto CNA Fita, Confartigianato Trasporti, Fai Confrasperto, Fiap, Trasportounito hanno proclamato lo stato di agitazione nel Porto di Genova. Motivo: tempi di attesa per i camion che hanno superato ogni limite di guardia e tolleranza e che si traducono in una perdita secca per le imprese di autotrasporto, che con mezzi "fermi" non producono risultati ma solo costi, e che ormai da anni si accollano gli oneri per disservizi generati in particolare dall'incapacità dei terminal container nel servire adeguatamente autotrasporto oltrech  da un'errata organizzazione della viabilit  portuale, mancanza di aree di sosta e da criticit  irrisolte legate al processo documentale.

Le Associazioni stimano che, a causa dei gravi blocchi operativi, le imprese di autotrasporto hanno "bruciato" nel 2018 circa 25 milioni di euro. Un anno di trattative al Tavolo dell'Autorit  di Sistema non ha prodotto risultati. I tempi di attesa nei bacini portuali e nei terminal assumono le caratteristiche di un vero e proprio "colpo di grazia" per un autotrasporto contenitori gi  in una situazione drammatica, anche per via dell'aumento dei costi del gasolio e della incapacit  di ottenere da spedizionieri e compagnie marittime tariffe di servizio adeguate per garantire altres  la sicurezza sulle strade per l'intera collettivit .

E per l'autotrasporto esiste solo una risposta accettabile: Autorit  di Sistema Portuale deve intervenire velocemente e risolvere le attese. In parallelo gli altri operatori devono iniziare a pagare adeguatamente i servizi di autotrasporto, smettendola di fare dumping tariffario.

Nel frattempo l'Autorit  Portuale deve completare immediatamente il sistema di tracciamento e certificazione delle attese in porto e impegnarsi, superata una soglia minima di fermo macchina, a indennizzare le Imprese di autotrasporto. Il 29 novembre p.v. il tavolo convocato dal Presidente Signorini dovr  produrre risposte e impegni precisi nella forma di un accordo scritto tra le parti. In caso contrario le Associazioni dell'Autotrasporto unitariamente dichiareranno il fermo dei servizi di categoria.